5 Torri : a passeggio nei luoghi della memoria

1-2 settembre 2007

famiglie De Bona e Di Leo

Un fine settimana che coniughi lo svago e l'allegria ad un tuffo in un passato che è stato riportato a nuova luce e che vive nei cuori di molti di noi.

Sono trascorsi quasi novant'anni da quando sulle montagne di Cortina d'Ampezzo migliaia di uomini, italiani ed austro-ungarici, si affrontarono nell'immane scontro armato della prima guerra mondiale.

Per mantenere la memoria di quegli avvenimenti il Comune di Cortina d'Ampezzo, il comune austriaco di Koetschach-Mauthen, grazie anche a finanziamenti europei e di molti privati, hanno trasformato in un grandioso monumento ciò che gli Alpini italiani e i Kajserjaeger austriaci costruirono sulle montagne tra il 1914 ed il 1918.

Il risultato di questa gigantesca operazione di archeologia bellica e di restauro, cui hanno partecipato anche gli eserciti dei paesi che novant' anni fa si sono combattuti su queste stesse montagne, è un immenso museo all'aperto della Grande Guerra visitabile in ogni stagione dell'anno.

Lungo i sentieri e le piste da sci, a pochi passi dai rifugi e dalle palestre di roccia, nel cuore delle Dolomiti, è ora possibile visitare le gallerie di guerra del Lagazuoi, le trincee e le postazioni all'aperto delle Cinque Torri e del Sasso di Stria ed il restaurato Forte di Valparola, trasformato nel Museo della Grande Guerra sulle Dolomiti.

Questi luoghi avevano testimoniato la barbarie e l'inutilità di una guerra di cui era difficile persino comprendere il senso; ma le tracce ed i ruderi recuperati ci parlano ora, invece, nel linguaggio utile e civile della conoscenza.

Per questo auspichiamo la partecipazione a questo fine settimana, non solo di quei soci che hanno potuto sentire il racconto di quegli eventi direttamente da chi li aveva vissuti, ma anche di quelli più giovani che, come gli Stefys, studiarono la Grande Guerra solo sui libri di storia e che, visitando quei luoghi, rimasero affascinati dalla maestosità delle montagne, dalla smisurata bellezza dei paesaggi, dalla fedeltà dei restauri e delle ricostruzioni scenografiche che li hanno fatti sentire veramente piccoli piccoli davanti alle imprese di quei valorosi uomini.

Naturalmente si auspica la partecipazione dei più giovani, nipotini compresi, anche perché facciano da traino e da sostegno al pesante incedere di quei prodi camperisti che, nonostante le numerose ma sempre fiorenti primavere, non vorranno rinunciare anche a questa gita.

Nell'organizzare questa uscita ci siamo trovati di fronte ad un ventaglio di possibilità, camminamenti, trincee, gallerie e luoghi restaurati, veramente ampio.

Tanto ampio che sarebbe stata necessaria una settimana intera per poter visitare tutto il comprensorio.

Per questo motivo si è deciso di frazionare la visita in più uscite, nella speranza che la prima uscita, che ora andiamo brevemente ad illustrarvi, stimoli il vostro interesse e, naturalmente, una numerosa partecipazione.

Come appena detto, ci siamo trovati nella necessità di scegliere un itinerario fra i molti che venivano offerti: la scelta è caduta sulle Cinque Torri.

Infatti sabato sarà dedicato alla Grande Guerra sulle Cinque Torri mentre la domenica faremo un'escursione verso un "belvedere" che, per chi non lo conosce, c'è da restare letteralmente a "bocca aperta".
Altra cosa che è stata fortemente tenuta in considerazione è il percorso.
Il percorso doveva essere il più pianeggiante possibile ... tendente alla discesa, le inevitabili salite dovevano prevedere tempi di percorrenza moooolto elastici e con adeguate "piazzole di sosta" per il recupero di zuccheri e liquidi, nonché per la rimessa in pristino della potente massa muscolare che, ci auguriamo, valenti "crocerossine" vorranno massaggiare.
A questo punto passiamo alla presentazione del programma di massima:

sabato 1 settembre: ore 13.30 partenza da Belluno - villa Montalban per Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo ed arrivo, circa per le ore 15.00, a Bai de Dones (m.1889) dove posteggeremo i camper.
L'ampio piazzale di Bai de Dones si trova sulla SR.48 in direzione del passo Falzarego ed è posto in corrispondenza della seggiovia che ci porterà "in alto".
La seggiovia, quadriposto, è stata recentemente rinnovata ed è dotata di morbidi sedili ed è cabinata.
Alle ore 15.30 "cavalcheremo" la seggiovia dalla quale verremo "disarcionati" al rifugio Scoiattoli (2255 m.).
Dal rifugio Scoiattoli scenderemo (notare bene "scenderemo") a visitare il museo della Grande Guerra delle Cinque Torri. Il percorso si snoda alla base delle Cinque Torri, da dove scenderemo a valle per rientrare ai Bai de Dones ed ai camper per le ore 19.00.
La serata sarà autonomamente gestita e sostenuta dal vin brulé generosamente ed abbondantemente offerto dal Club.

domenica 2 settembre: ore 9.30 riprenderemo la seggiovia e torneremo ad "invadere pacificamente" la zona del rifugio Scoiattoli.
Dal rifugio Scoiattoli (2255 m.) proseguiremo fino alla forcella Nuvolau e poi, sempre in forcella, arriveremo al rifugio Averau (2413 m.).
Non preoccupatevi nel sentire la parola "forcella", con la nostra consueta, placida ed allegra calma, nonché con le necessarie pause per ammirare il paesaggio (leggasi anche tirare il fiato), arriveremo al rifugio Averau in circa un'ora.
Dopo un frugale spuntino, ci incammineremo lungo la cresta terminale del monte, per arrivare, dopo circa un'ora e trenta minuti, al rifugio Nuvolau (2574 m.).
Al rifugio Nuvolau potremo ammirare a 360 gradi uno spettacolo veramente unico che, come abbiamo già detto, chi non lo ha ancora visto resterà a "bocca aperta" (magari aiutato anche da un filo di fiatone).
Per il rientro si offrono due possibilità:
con la seggiovia, l'ultima corsa è alle ore 17.00;
con "l'auto scarpa" lungo il sentiero 440, tempo di percorrenza circa un'ora e trenta minuti.
Naturalmente la gita si farà esclusivamente con tempo buono, diversamente verrà posticipata al fine settimana successivo.
I rifugi saranno aperti, si consiglia tuttavia il pranzo al sacco.
Si raccomanda inoltre abbigliamento del tipo "cipolla" e scarpe adeguate ad una passeggiata che è pur sempre ad alta quota.
Al rifugio Nuvolau, fra un panino ed un caffettino, vedremo insieme anche le altre possibilità di gita che ci offre il comprensorio della Grande Guerra, Lagazuoi, Sasso di Stria ed il forte Tre Sassi ..... per future, mirabolanti avventure.

ONERI, ONORI ED OBBLIGHI A CARICO DEI PARTECIPANTI
Per poter con ragionevole anticipo programmare:

ASSOLUTAMENTE NECESSARIA L'ISCRIZIONE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 22.00 DI DOMENICA 26 AGOSTO

L'iscrizione si fa telefonando a;

Adriano e Adriana Di Leo 0435 . 33012
Stefano e Stefania De Bona 0436 . 860770